

# FAAL, TRENT'ANNI DI ENERGIA



Testi:  
**Loris Lazzati**

Foto:  
**Emanuela Fagioli**  
Fall Energia

**H**a compiuto trent'anni di vita ed è un prestigioso brand nel settore degli accumulatori, un marchio di garanzia e un esempio della qualità della tecnologia italiana. Parliamo della società Fabbrica Accumulatori Alto Lazio, oggi denominata semplicemente Faal Batterie, con sede a Montefiascone, nel Viterbese. Il suo fondatore Goffredo Napoli è un autentico self made man. L'azienda in origine era solo un piccolo laboratorio di produzione artigianale di batterie. Oggi è invece leader indiscusso nella distribuzione di accumulatori, con oltre 400 clienti specializzati dislocati su tutto il territorio nazionale.

«Faal forse è nata perché trent'anni fa le batterie erano molto care - spiega Napoli con realismo e un velo d'ironia - lo ne ero un grande utilizzatore. Ogni volta era un esborso notevole acquistarne una e allo-

ra mi venne l'idea di costruirmele da solo. Mi detti da fare per cercare un tecnico di valore, che trovai proprio nell'area di Roma. Si tratta di Guglielmo Gubernari, che diventò mio socio, una vera fortuna. Mi è sempre piaciuto moltissimo questo lavoro. Ricordo che il primo anno partimmo con molte titubanze, ma vendemmo circa 380 batterie, risultato non da poco. I numeri di oggi sono diversi, naturalmente, ma ricordo che facemmo quasi festa per quel risultato, per essere riusciti a convincere qualche persona a comprare batterie fatte in casa in un piccolo laboratorio. Ci sembrò un traguardo importante, di qui l'idea di celebrarlo. L'anno successivo sfiorammo le 2500 batterie. Era una lotta continua, non eravamo nessuno e i grandi marchi dominavano. Anche per questo fummo molto contenti di quell'avvio».

Faal Batterie dal 1981 è sinonimo di qualità, competenza, passione. Che cosa significa per voi questo anniversario? «Il trentennale è un traguardo importante per un'azienda che in questo lungo periodo ha dato soddisfazioni a tutti. Nell'avventura sono stato molto aiutato dai miei figli, che hanno voluto inserirsi con tutte le forze in azienda, anche se io all'inizio non ero molto contento. Ma da buon padre li ho assecondati. Ho cercato di accontentare tutti, facilitato dal fatto di avere un magazzino dove si trova veramente ogni cosa: c'è ogni tipo di pila, mancano solo quelle per gli orologi. Qualunque oggetto abbia bisogno di energia, qui troverà una fonte di approvvigionamento.

Lo stesso spirito imprenditoriale degli inizi è stato quindi condiviso ben presto dai figli di Goffredo Napoli, che oggi affianca-

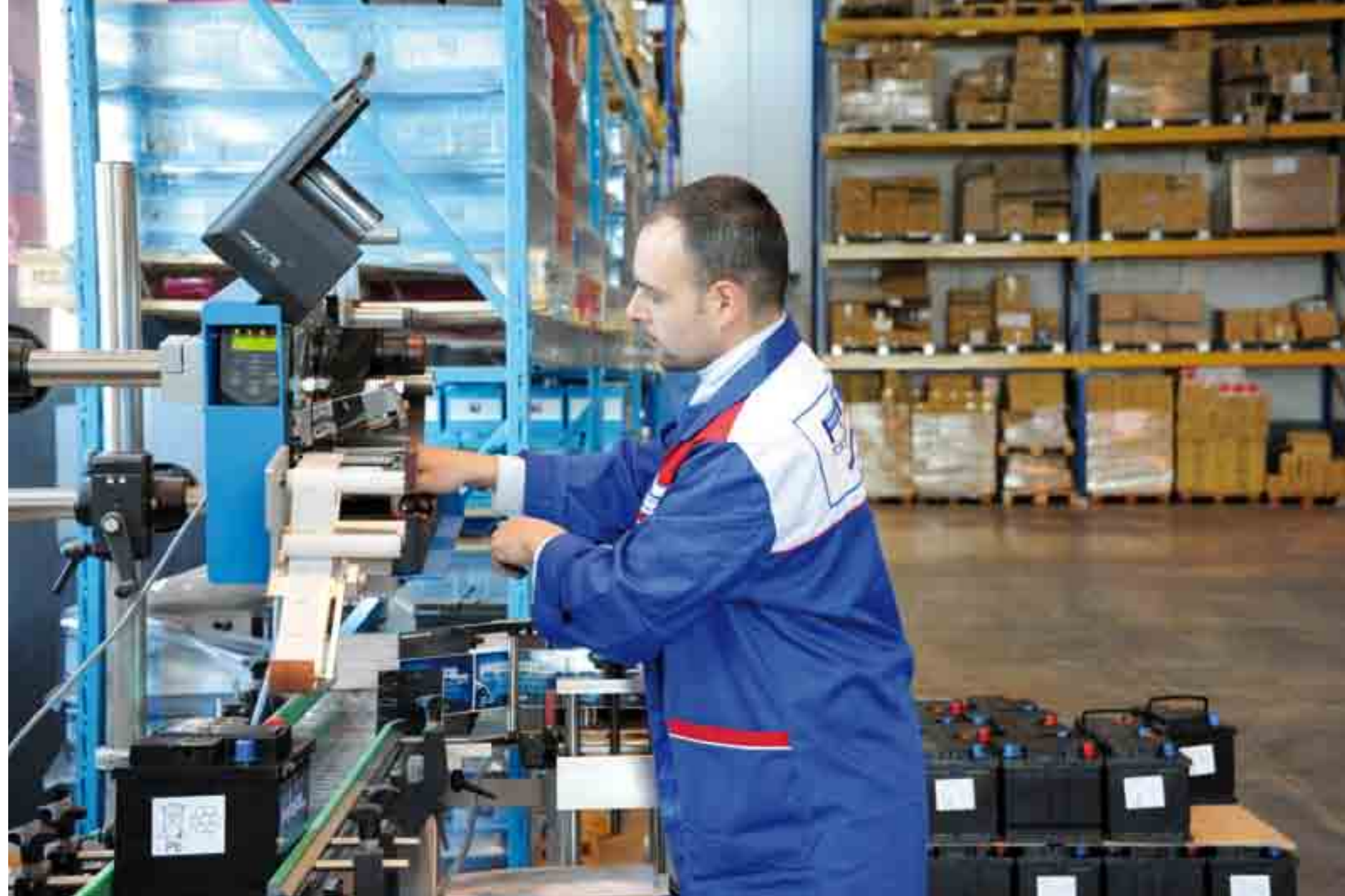
L'amarcord del fondatore Goffredo Napoli: «Cominciammo come piccolo laboratorio artigianale. Il primo anno vendemmo 380 batterie, un risultato che allora festeggiamo come un trionfo».



*Il presidente del Cobat Giancarlo Morandi con Goffredo Napoli, fondatore di Faal, e i figli*

no il padre nella conduzione dell'azienda, mostrando il medesimo entusiasmo. «Ho iniziato l'attività affiancando mio papà subito dopo il diploma di ragioniere - racconta Daniele Napoli - Abbiamo iniziato con la produzione di accumulatori e successivamente abbiamo cominciato la distribuzione con i migliori produttori mondiali. Ad oggi l'azienda si è sviluppata in maniera

«Nell'avventura sono stato molto aiutato dai miei figli. Hanno voluto inserirsi con tutte le forze in azienda. All'inizio non ero molto contento ma da buon padre li assecondai».



consolidata in buona parte del territorio nazionale e può contare, oltre che sugli 11 addetti che operano costantemente in azienda (dipendenti e impiegati), su 14 collaboratori esterni che seguono la clientela, concentrata soprattutto nella parte centrale e meridionale dell'Italia. Siamo una delle poche aziende che lavorano ancora oggi con il listino prezzi al pubblico e questo ci garantisce serietà commerciale e la gestione territoriale dei clienti e delle linee di prodotto».

La stretta collaborazione con i maggiori produttori mondiali di accumulatori, una

vasta gamma di prodotti in grado di soddisfare qualunque esigenza, la costante attenzione ai clienti: sono questi i principali punti di forza di Faal, un'azienda che sa guardare con attenzione alle prospettive e alle sfide del mercato. «Intendiamo continuare la nostra espansione sul mercato di batterie nazionale - prosegue Daniele Napoli - I punti cardine della politica aziendale per il 2012 sono ampliare e consolidare la rete distributiva specie nel Nord Italia, dove vogliamo aprire una nuova filiale diretta, ottenere la certificazione ambientale 14001 e soprattutto raggiun-

gere il nostro obiettivo di produzione di 160mila batterie, che è il target aziendale per quest'anno. Siamo sempre attenti a cogliere le più recenti evoluzioni, per esempio le batterie in Agm Start and Stop che saranno sicuramente un argomento di discussione nei prossimi anni. La nostra azienda si è messa in condizione di capire per tempo in che direzione andrà il mercato e di affrontarlo nel migliore dei modi. Per noi gestire il marchio Faal vuol dire avere la certezza di poter fornire un prodotto tecnologicamente avanzato e un servizio celere e affidabile, quindi essere

in un certo senso non dietro i nostri clienti, ma al loro fianco».

Faal ha sede a Montefiascone e una filiale a Palermo, per soddisfare le richieste degli operatori dell'Italia meridionale. Strategico quindi l'obiettivo di completare la rete e la copertura nazionale con una filiale nel Nord. Oggi la società opera su una superficie complessiva di 2mila metri quadri coperti, per uno stoccaggio totale di 30mila pezzi.

Faal Batterie è molto impegnata anche sul lato della tutela ambientale. L'azienda ha infatti deciso di intraprendere un'attività di

Le batterie Faal sono una garanzia e un esempio della qualità della tecnologia italiana nel settore dell'energia.



intermediazione per la raccolta degli accumulatori esausti. Grazie alla collaborazione con il Cobat, l'azienda ha dato vita al progetto di recupero denominato Rinnovolt. Creato per guidare i vari attori della filiera distributiva alla gestione dell'esausto, il

programma funziona in modo piramidale: dal vertice rappresentato da Faal al ricambista o al rivenditore autorizzato, fino alla base, costituita dal produttore di rifiuto. Fornire ai propri clienti servizi innovativi come Rinnovolt, del resto, significa esse-



re accanto ai propri clienti, mettendoli in grado di operare con trasparenza e di rispettare le regole commerciali che sono alla base dell'automotive.

Un magazzino vasto e in grado di soddisfare ogni esigenza, è un altro punto di forza, come ha sottolineato Goffredo Napoli. In trent'anni non si è sviluppato solo il know-how, la gamma di prodotti e il portafoglio di clienti. È stata anche maturata una peculiare identità ecologica, in special modo per quanto riguarda il problema energetico. Faal ha infatti provveduto a realizzare un impianto fotovoltaico, installato sul tetto della sede, per la produzione di circa 65 kwp di energia elettrica, utile a soddisfare il proprio fabbisogno.

La coscienza e l'etica ambientale sono ancora più irrinunciabili quando si ha a che fare con un metallo tossico come il piombo, molto pericoloso per l'ecosistema, o inquinante e dannoso come l'acido

**Daniele Napoli:** «I nostri obiettivi per il 2012 sono l'apertura di una filiale nel Nord, raggiungere la certificazione ambientale 14.001 e produrre 160mila batterie».

solfurico contenuto nelle batterie. Da qui l'importanza di Rinnovolt, che, come detto, punta soprattutto sulle officine, le reali produttrici del rifiuto. A livello ambientale questo garantisce al mercato dell'accumulatore una sorta di sostenibilità e autosufficienza, dato che riciclare il piombo vuol dire avere, a livello globale, un risparmio energetico di circa il 60% rispetto all'estrazione di quello da miniera.

E a livello economico è importante perché i vari attori potranno garantirsi introiti da tale attività, ragion per cui il tempo dedicato alla raccolta dell'esausto non verrà più percepito come sottrazione di tempo al lavoro in officina.

Guarda i servizi di approfondimento su [www.cobat.tv](http://www.cobat.tv)